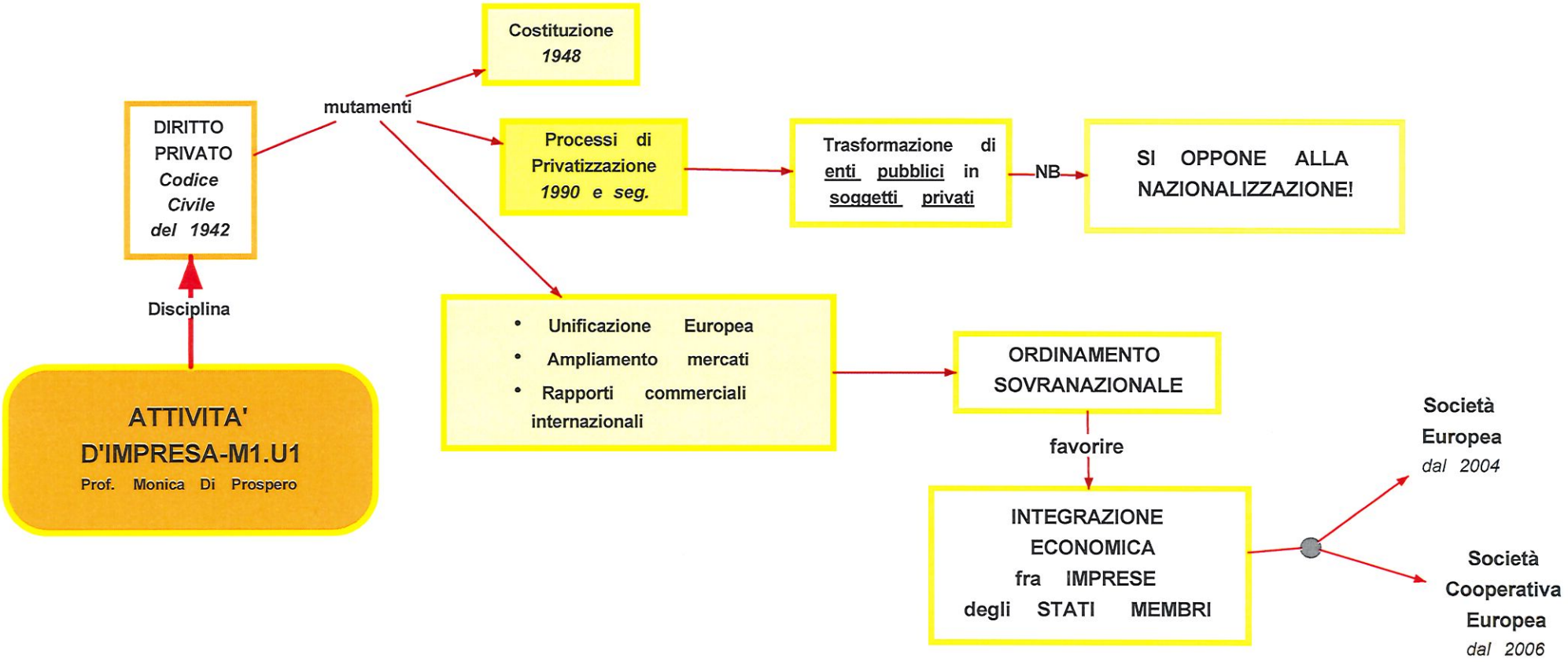

ATTIVITA' D'IMPRESA-M1.U1
Prof. Monica Di Prospero
Disciplina
DIRITTO PRIVATO
Codice Civile del 1942
mutamenti
Costituzione
1948
Processi di Privatizzazione
1990 e seg.
Trasformazione di enti pubblici in soggetti privati
NB
SI OPPONE ALLA NAZIONALIZZAZIONE!
• Unificazione Europea
• Ampliamento mercati
• Rapporti commerciali internazionali
ORDINAMENTO SOVRANAZIONALE
favorire
INTEGRAZIONE ECONOMICA fra IMPRESE degli STATI MEMBRI
Società Europea
dal 2004
Società Cooperativa Europea
dal 2006

L' IMPRENDITORE

M4.U1 Prof. Monica Di Prospero

Distinzione giuridica!

Definizione?

IMPRESA

Colui che esercita professionalmente un' attività economica organizzata

IMPRENDITORE

fine?

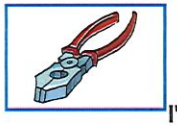
Produzione o scambio di BENI o SERVIZI

IMPRESA

ATTIVITA' ECONOMICA esercitata dall' Imprenditore

AZIENDA

MEMO: definizione aziendalisti!



complesso di BENI organizzati dall' imprenditore per l' esercizio dell' impresa art.2555 c.c.

primaria

industriale

servizi

intermediazione nella circolazione di servizi *(es.: rivendita biglietti per partita di calcio)*

ATTIVITÀ <u>PRODUTTIVA</u> DI BENI PER UNA NUOVA RICCHEZZA

Non è attività di mero godimento di beni! *(es.: riscossione affitto)*

intermediazione nella circolazione di beni *(es.: rivendita scarpe)*

1.ESERCIZIO ATTIVITA' ECONOMICA

IMPRENDITORE
Requisiti necessari
(Art.2082 c.c.)
M1.U1.bis Prof.Monica Di Prospero

2.PROFESSIONALITA'

<u>esercizio ABITUALE</u> e NON occasionale de ATTIVITA' ECONOMICA *(esclusa attività stagionale)*

3. ECONOMICITÀ

METODO ECONOMICO per coprire i COSTI con i RICAVI

4. ORGANIZZAZIONE

PROGRAMMAZIONE e COORDINAMENTO di: elementi personali e materiali.

IMPRESE
classificazione

M1.U1. Prof.Monica Di Prospero

- di partecipazione:
  agli utili dell' impresa familiare,
  ai beni acquistati con essi
  agli incrementi di valore dell' azienda

al mantenimento

Diritti

- di partecipazione:
  alle decisioni di gestione straordinaria ,
  agli indirizzi produttivi,
  alla cessazione di impresa

Collaborazione fra:
coniugi + parenti entro 3° + affini entro 2°

Caso fallimento → Solo il TITOLARE risponde ai CREDITORI!

Art.2083 cc:
- coltivatore diretto del fondo
- artigiano
- piccolo commerciante
- attività organizzate con lavoro proprio e della famiglia

(criterio della prevalenza!)

1. PICCOLA IMPRESA

Caso fallimento → Esonero solo in caso di DEBITI inferiori a 500.000 euro

2. IMPRESA FAMILIARE= INDIVIDUALE

+ 4° MODULO!

3. IMPRESA SOCIALE
(D.Lgs. n.155/2006)

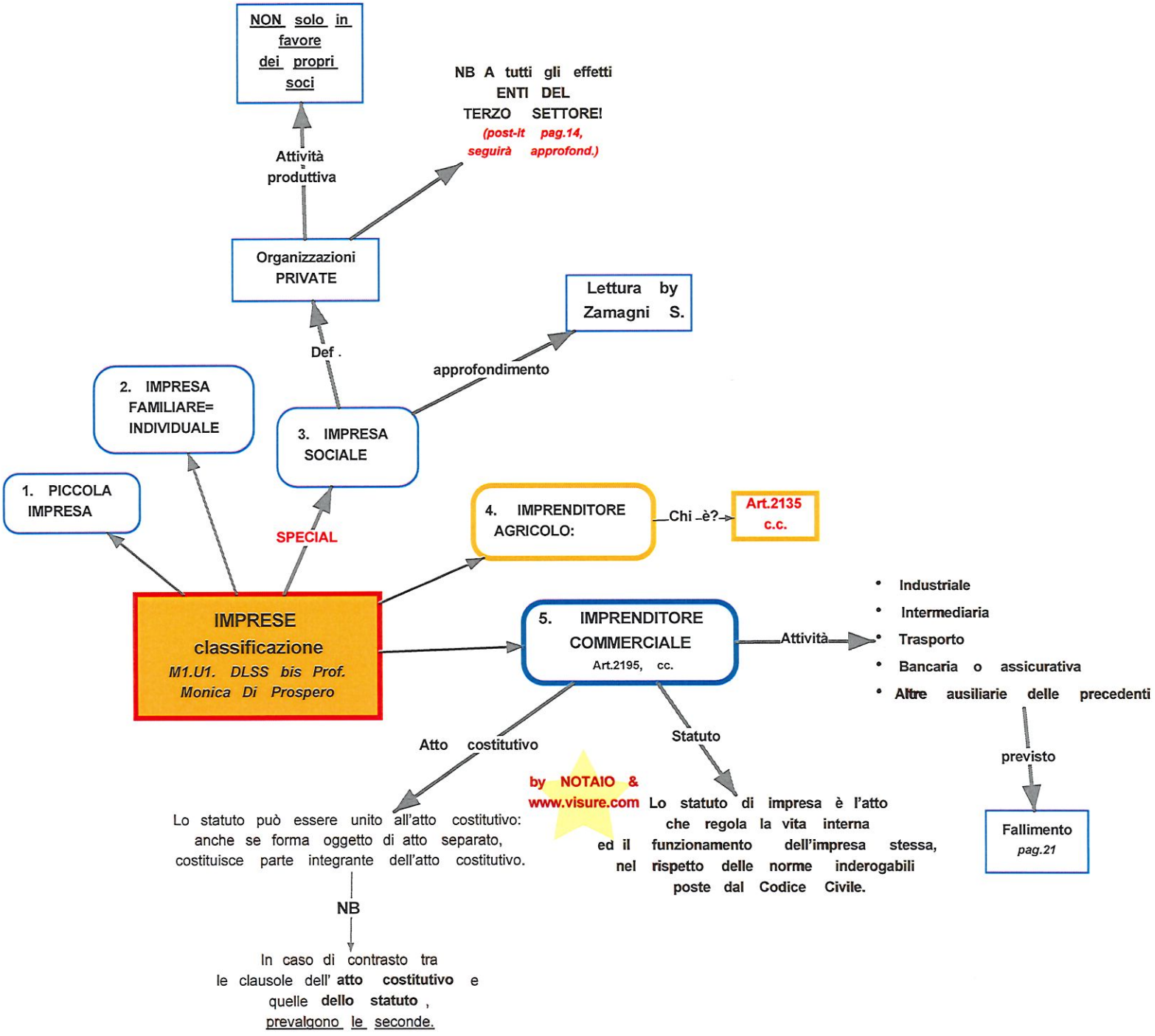
comprende → ORGANIZZAZIONI PRIVATE per scambio di beni o servizi di UTILITA' SOCIALE

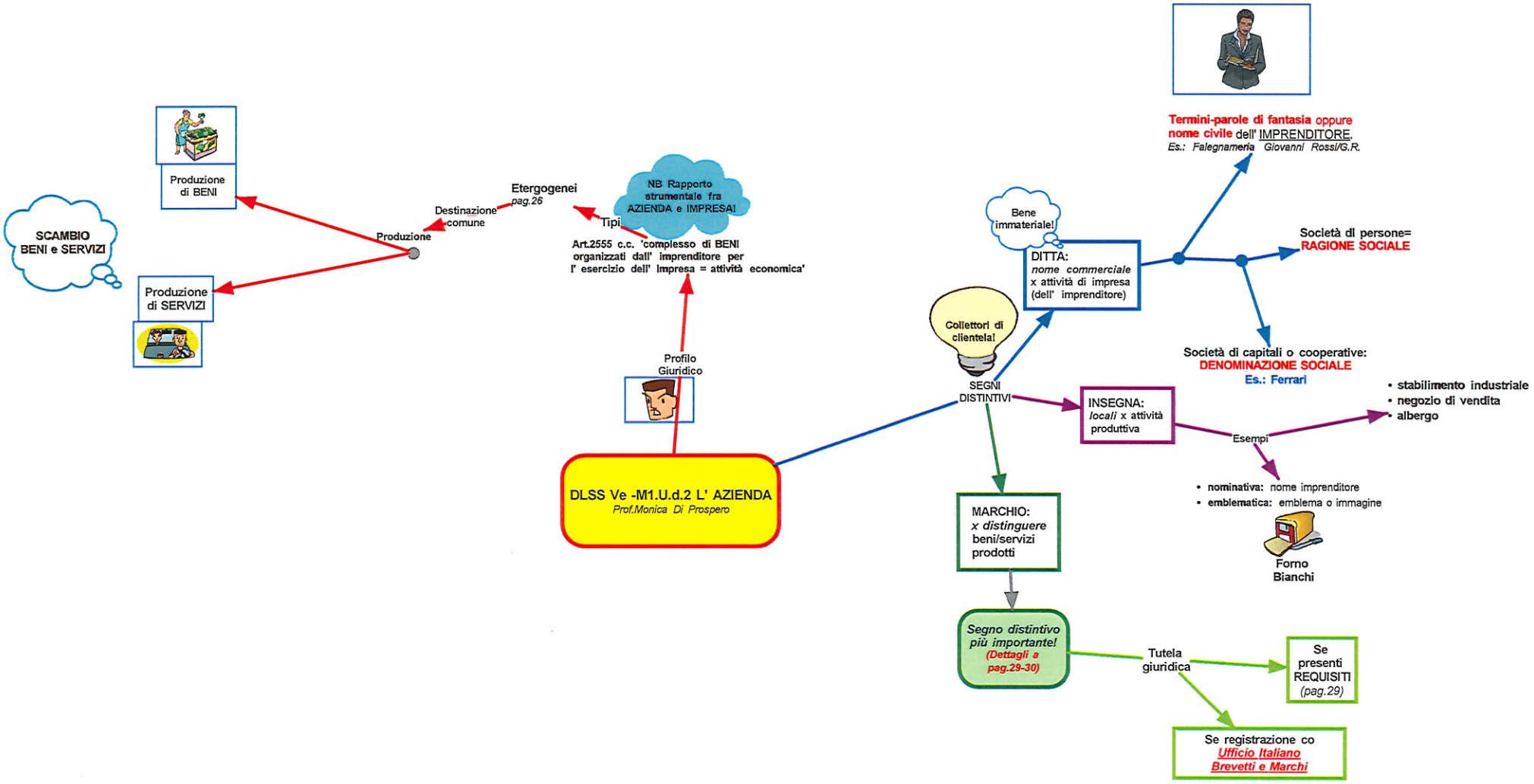
finalità → INTERESSE GENERALE= senza finalità lucrative!

- Assistenza Sociale e sanitaria
- Educazione
- Istruzione e formazione
- Turismo Sociale
- Tutela ambiente

4. IMPRENDITORE AGRICOLO

5. IMPRENDITORE COMMERCIALE


NON solo in favore dei propri soci
NB A tutti gli effetti ENTI DEL TERZO SETTORE! (post-it pag.14, seguirà approfond.)
Attività produttiva
Organizzazioni PRIVATE
Lettura by Zamagni S.
Def .
approfondimento
2. IMPRESA FAMILIARE= INDIVIDUALE
3. IMPRESA SOCIALE
1. PICCOLA IMPRESA
SPECIAL
4. IMPRENDITORE AGRICOLO:
Chi è?
Art.2135 c.c.
IMPRESE classificazione
M1.U1. DLSS bis Prof. Monica Di Prospero
5. IMPRENDITORE COMMERCIALE
Art.2195, cc.
Attività
Industriale
Intermediaria
Trasporto
Bancaria o assicurativa
Altre ausiliarie delle precedenti
previsto
Fallimento pag.21
Atto costitutivo
Statuto
by NOTAIO & www.visure.com
Lo statuto può essere unito all'atto costitutivo: anche se forma oggetto di atto separato, costituisce parte integrante dell'atto costitutivo.
Lo statuto di impresa è l'atto che regola la vita interna ed il funzionamento dell'impresa stessa, nel rispetto delle norme inderogabili poste dal Codice Civile.
NB
In caso di contrasto tra le clausole dell' atto costitutivo e quelle dello statuto , prevalgono le seconde.


SCAMBIO BENI e SERVIZI
Produzione di BENI
Produzione di SERVIZI
Produzione
Destinazione comune
Etergogenei
pag.26
Tipi
NB Rapporto strumentale fra AZIENDA e IMPRESA!
Art.2555 c.c. 'complesso di BENI organizzati dall' imprenditore per l' esercizio dell' Impresa = attività economica'
Profilo Giuridico
DLSS Ve -M1.U.d.2 L' AZIENDA
Prof.Monica Di Prospero
SEGNI DISTINTIVI
Collettori di clientela!
Bene immateriale!
DITTA:
nome commerciale x attività di impresa (dell' imprenditore)
Termini-parole di fantasia oppure nome civile dell' IMPRENDITORE.
Es.: Falegnameria Giovanni Rossi/G.R.
Società di persone= RAGIONE SOCIALE
Società di capitali o cooperative: DENOMINAZIONE SOCIALE
Es.: Ferrari
INSEGNA:
locali x attività produttiva
Esempi
• stabilimento industriale
• negozio di vendita
• albergo
• nominativa: nome imprenditore
• emblematica: emblema o immagine
Forno Bianchi
MARCHIO:
x distinguere beni/servizi prodotti
Segno distintivo più importante!
(Dettagli a pag.29-30)
Tutela giuridica
Se presenti REQUISITI
(pag.29)
Se registrazione co
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

DIRITTO MORALE (irrinunciabile e inalienabile):
- rivendica la PATERNITA' verso chiunque
- consente di OPPORSI A MODIFICAZIONI dell'opera, etc...

- si estingue in 70 anni dalla morte dell' autore
- trasferibile a terzi: x atto tra vivi o per testamento (morte)

CAMPO CULTURALE,OPERE:
- teatrali
- cinematografiche
- letterarie
- musicali

DIRITTO D'AUTORE *(artt.2575-2583 c.c. et al.)*

DIRITTO PATRIMONIALE (di sfruttamento economico dell' opera)

Es.:

tutela

CAMPO TECNICO e INDUSTRIALE:
- una auto
- un dispositivo elettronico
- un composto chimico

BENI IMMATERIALI dell' azienda

OPERE DELL' INGEGNO

Def.

Categorie

INVENZIONI INDUSTRIALI

Es.:

tutela

requisiti

- novità
- originalità
- industrialità
- liceità

pag.32

BREVETTO *(artt.2584-2591 c.c. et al.)*

conferisce

- **DIRITTO MORALE** alla paternità
- **DIRITTO PATRIMONIALE** allo sfruttamento (trasferibile)

Def.

DIRITTO ESCLUSIVO:
- per realizzare l' invenzione
- vantaggi economici

durata: 20 anni non rinnovabile

DLSS-M1.U.d.2 LE CREAZIONI INTELLETTUALI

Prof. Monica Di Prospero

DLSS- M1. U.d.3
La Società in generale

Prof. Monica Di Prospero

SOCIETA' def.

Contratto attraverso il quale **due o più persone** conferiscono beni o servizi per l' esercizio in comune di un' **attività economica** allo scopo di **dividerne gli utili**. *(Art.2247 c.c.)*

CONFERIMENTI

Prestazioni di DARE o FARE

oggetto?

BENI:
- somme denaro
- beni mobili o immobili
- beni materiali o immateriali

SERVIZI:
prestazioni lavorative (manuali e intellettuali); apporti d'opera dei soci.

funzione?

FONDO INIZIALE

- **in proprietà**
- **in godimento:** locazione/affitto

Attenzione

AUTONOMIA CONTRATTUALE? **sempre regolata dalla legge!**

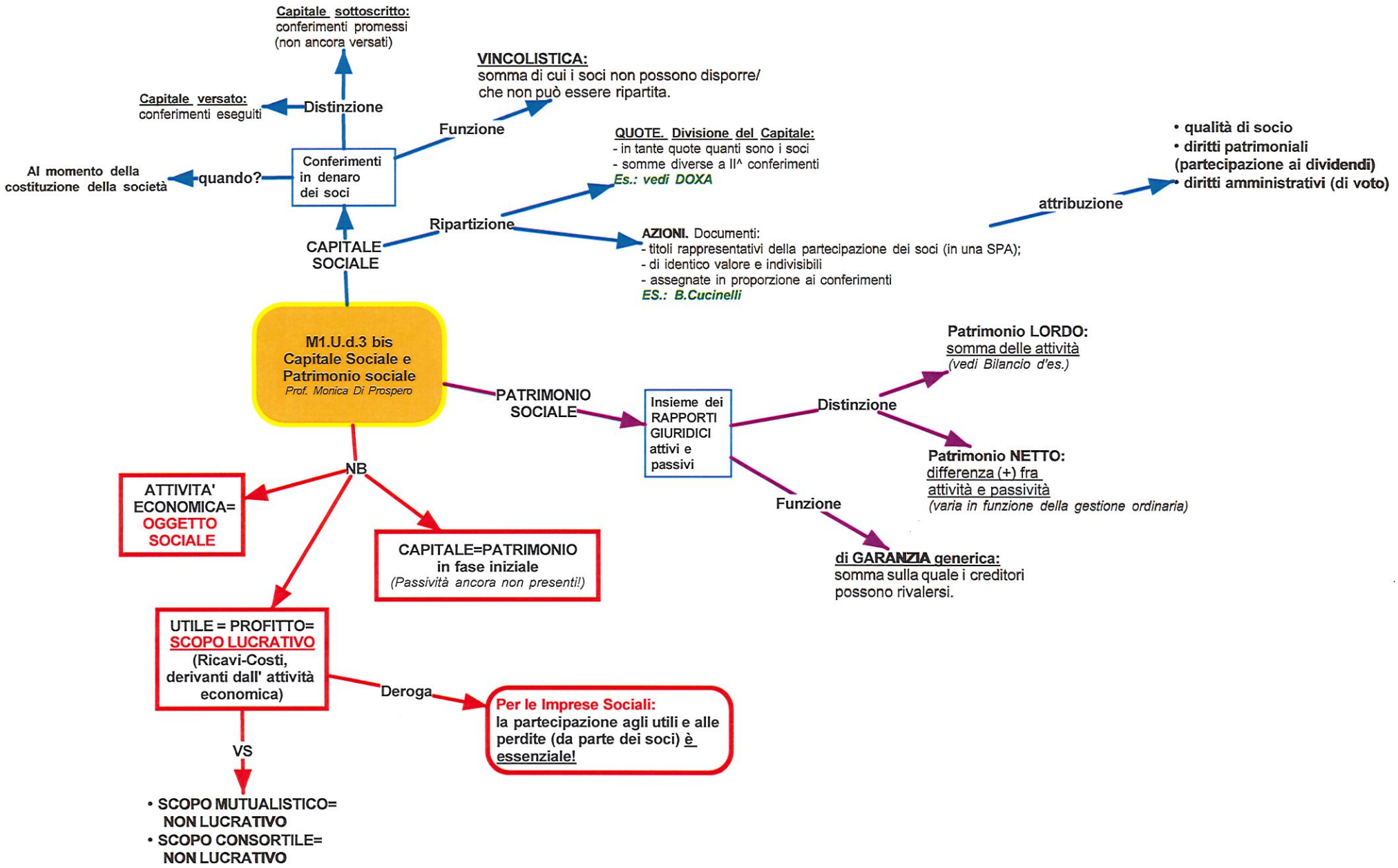
In realtà: **pluralità dei soci** non è indispensabile: ***bene anche un unico socio!***

OK SOCIETA' UNIPERSONALI

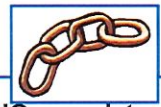
tipi

1. **Società semplice**
2. **Società in nome collettivo**
3. **Società in accomandita semplice**
4. **Società per azioni**
5. **Società in accomandita per azioni**
6. **Società a responsabilità limitata**
7. **Società a resp. limitata semplificata**
8. **Società cooperative**
9. **Mutue assicuratrici**

Diverse ma II° art.2247 c.c.


Capitale sottoscritto:
conferimenti promessi
(non ancora versati)
Capitale versato:
conferimenti eseguiti
Distinzione
VINCOLISTICA:
somma di cui i soci non possono disporre/
che non può essere ripartita.
Funzione
Al momento della
costituzione della società
quando?
Conferimenti
in denaro
dei soci
QUOTE. Divisione del Capitale:
- in tante quote quanti sono i soci
- somme diverse a II^ conferimenti
Es.: vedi DOXA
• qualità di socio
• diritti patrimoniali
(partecipazione ai dividendi)
• diritti amministrativi (di voto)
attribuzione
Ripartizione
CAPITALE
SOCIALE
AZIONI. Documenti:
- titoli rappresentativi della partecipazione dei soci (in una SPA);
- di identico valore e indivisibili
- assegnate in proporzione ai conferimenti
ES.: B.Cucinelli
M1.U.d.3 bis
Capitale Sociale e
Patrimonio sociale
Prof. Monica Di Prospero
PATRIMONIO
SOCIALE
Insieme dei
RAPPORTI
GIURIDICI
attivi e
passivi
Distinzione
Patrimonio LORDO:
somma delle attività
(vedi Bilancio d'es.)
Patrimonio NETTO:
differenza (+) fra
attività e passività
(varia in funzione della gestione ordinaria)
Funzione
di GARANZIA generica:
somma sulla quale i creditori
possono rivalersi.
NB
ATTIVITA'
ECONOMICA=
OGGETTO
SOCIALE
CAPITALE=PATRIMONIO
in fase iniziale
(Passività ancora non presenti!)
UTILE = PROFITTO=
SCOPO LUCRATIVO
(Ricavi-Costi,
derivanti dall' attività
economica)
Deroga
Per le Imprese Sociali:
la partecipazione agli utili e alle
perdite (da parte dei soci) è
essenziale!
VS
• SCOPO MUTUALISTICO=
NON LUCRATIVO
• SCOPO CONSORTILE=
NON LUCRATIVO

I soci rispondono delle **obbligazioni sociali** **ANCHE** **con il loro patrimonio personale!**



NO completa separazione fra PATRIMONIO SOCIALE e PATR. PERSONALE *(Esempi sul libro)*

cioè

Dotati di autonomia patrimoniale imperfetta

Munite di una propria capacità giuridica e di agire

Soggettività giuridica

Premessa

M1.U.d.4 Società di persone-caratteristiche
Prof. Monica Di Prospero

Responsabilità ILLIMITATA e SOLIDALE dei soci

Illimitata

per le obbligazioni sociali il socio risponde: *"con tutti i suoi beni presenti e futuri"* (art.2740 c.c.)

Solidale

Il creditore può rivolgersi INDIFFERENTEMENTE ad uno qsiasi dei soci per esigere il suo credito (art.1292 c.c.)

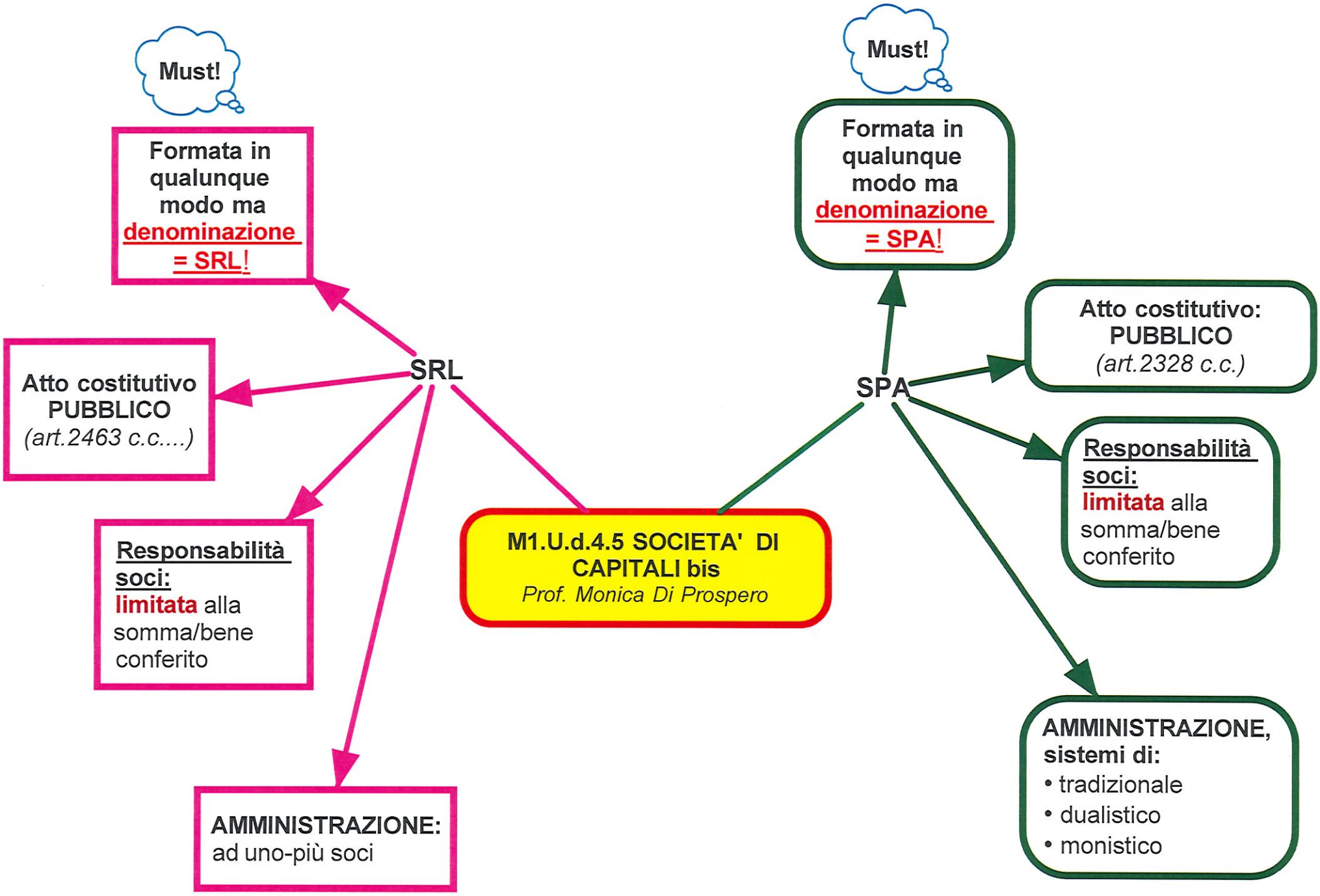
Potere di amministrazione, direttiva e di rappresentanza

Ad ogni socio

Trasferibilità qualità-quota del socio ad altri

Altri MODELLI

Caratteristiche: TABELLA a pag.58 e articolo LLPT


Must!
Formata in qualunque modo ma denominazione = SRL!
Atto costitutivo PUBBLICO (art.2463 c.c....)
SRL
Responsabilità soci: limitata alla somma/bene conferito
AMMINISTRAZIONE: ad uno-più soci
M1.U.d.4.5 SOCIETA' DI CAPITALI bis
Prof. Monica Di Prospero
Must!
Formata in qualunque modo ma denominazione = SPA!
SPA
Atto costitutivo: PUBBLICO (art.2328 c.c.)
Responsabilità soci: limitata alla somma/bene conferito
AMMINISTRAZIONE, sistemi di:
• tradizionale
• dualistico
• monistico

Art.45 Costituzione:
funzione sociale de COOPERAZIONE

Riforma organica della **disciplina delle società di Capitali e società Cooperative**
D.Lgs.n.6/2003

modifiche

Regolate da:
Titolo VI del Libro V del Codice Civile

e

Leggi speciali su:
- **Cooperative sociali- L.n.381/1991**

Società cooperative

Definite

Società a capitale variabile con scopo mutualistico.
Art.2511 c.c.

Mutue assicuratrici

Attività assicurativa

Capitale Sociale= contributi versati dai soci

SOCIETA' MUTUALISTICHE
Prof. Monica Di Prospero
5e-M2. U.d.1 & U.d.2

scopo MUTUALISTICO

NON di lucro:
forniscono beni, servizi o occasioni di lavoro *a loro stessi e ai loro familiari.*

perchè?

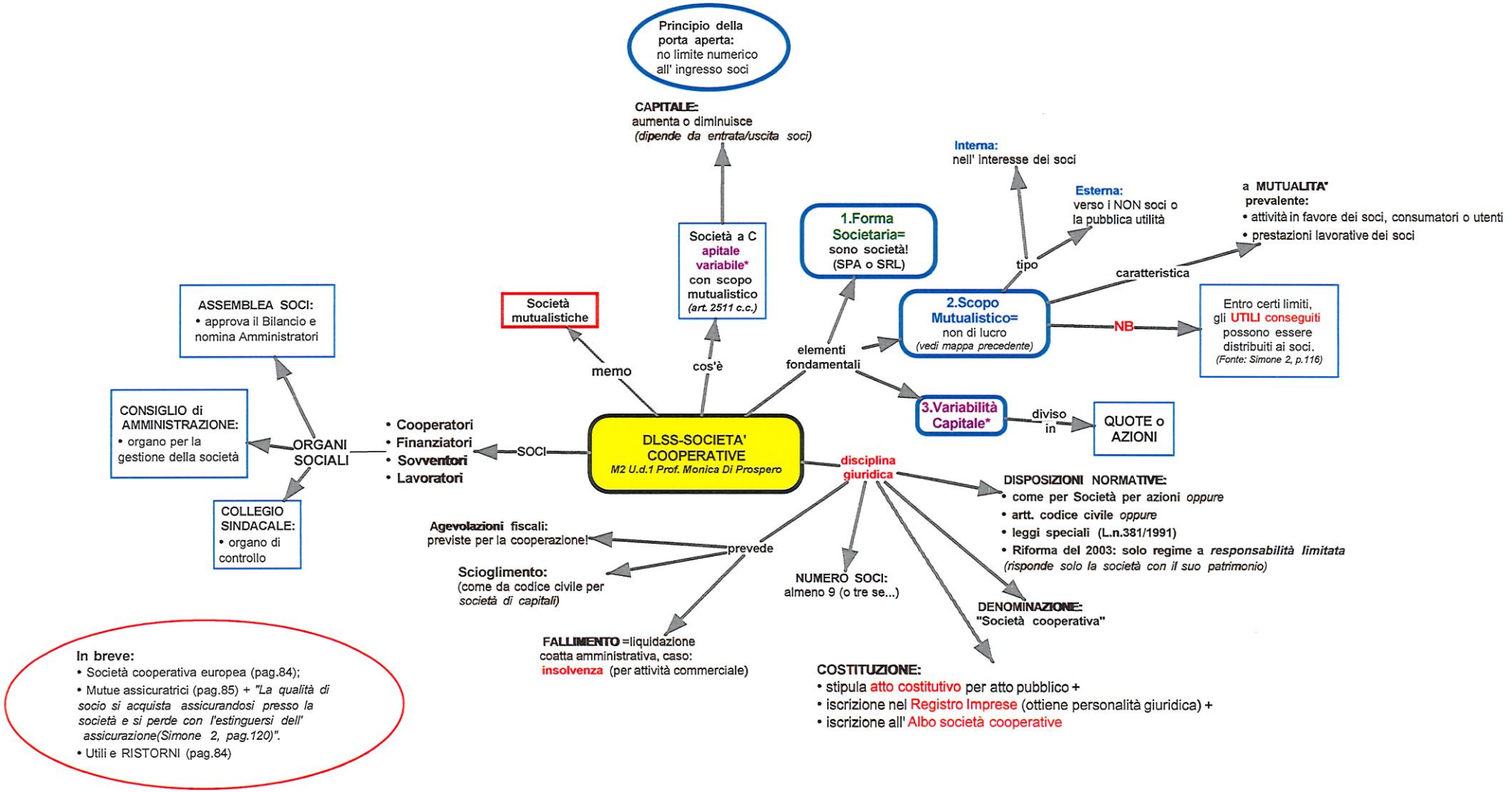
Ottenere **condizioni MIGLIORI** rispetto a quelle di mercato!

NB

Attività mutualistica + Attività lucrativa OK!

Es.:

Cooperativa di consumo:
- vende al pubblico le merci acquistate!


Principio della porta aperta: no limite numerico all' ingresso soci
CAPITALE: aumenta o diminuisce (dipende da entrata/uscita soci)
Società a C apitale variabile* con scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)
1.Forma Societaria= sono società! (SPA o SRL)
Interna: nell' interesse dei soci
Esterna: verso i NON soci o la pubblica utilità
a MUTUALITA' prevalente:
• attività in favore dei soci, consumatori o utenti
• prestazioni lavorative dei soci
tipo
caratteristica
2.Scopo Mutualistico= non di lucro (vedi mappa precedente)
NB
Entro certi limiti, gli UTILI conseguiti possono essere distribuiti ai soci. (Fonte: Simone 2, p.116)
Società mutualistiche
memo
cos'è
elementi fondamentali
3.Variabilità Capitale*
diviso in
QUOTE o AZIONI
ASSEMBLEA SOCI:
• approva il Bilancio e nomina Amministratori
CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE:
• organo per la gestione della società
ORGANI SOCIALI
COLLEGIO SINDACALE:
• organo di controllo
SOCI
• Cooperatori
• Finanziatori
• Sovventori
• Lavoratori
DLSS-SOCIETA' COOPERATIVE
M2 U.d.1 Prof. Monica Di Prospero
disciplina giuridica
DISPOSIZIONI NORMATIVE:
• come per Società per azioni oppure
• artt. codice civile oppure
• leggi speciali (L.n.381/1991)
• Riforma del 2003: solo regime a responsabilità limitata (risponde solo la società con il suo patrimonio)
Agevolazioni fiscali: previste per la cooperazione!
prevede
Scioglimento: (come da codice civile per società di capitali)
FALLIMENTO =liquidazione coatta amministrativa, caso: insolvenza (per attività commerciale)
NUMERO SOCI: almeno 9 (o tre se...)
DENOMINAZIONE: "Società cooperativa"
COSTITUZIONE:
• stipula atto costitutivo per atto pubblico +
• iscrizione nel Registro Imprese (ottiene personalità giuridica) +
• iscrizione all' Albo società cooperative
In breve:
• Società cooperativa europea (pag.84);
• Mutue assicuratrici (pag.85) + "La qualità di socio si acquista assicurandosi presso la società e si perde con l'estinguersi dell' assicurazione(Simone 2, pag.120)".
• Utili e RISTORNI (pag.84)

Spiegare con esempi- case study

DLSS-COOPERATIVE SOCIALI
M2.Ud2 tris Prof. Monica Di Prospero

memo

Società mutualistiche

Dal Welfare State al Welfare Mix e Generativo

Tipi

COOPERATIVE SOCIALI di TIPO A:
gestione di servizi socio-sanitari ed educativi

COOPERATIVE SOCIALI di TIPO B:
Attività per l'inserimento lavorativo anche di persone svantaggiate

finanziamento

PUBBLICO:
ricavi da contratti o convenzioni stipulati con PA

PRIVATO:
ricavi da vendita di beni/servizi o da donazioni

CONTRATTO IN GENERALE

DLSS-Ve- Prof. M.Di Prospero

Def. **Accordo** fra 2 o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un **rapporto giuridico patrimoniale=suscettibile di valutazione economica.** (art.1321 cc).

categoria → **NEGOZIO GIURIDICO**

NB → **MATRIMONIO**=negozio giuridico NON a contenuto patrimoniale!

Autonomia contrattuale → Libertà di stabilire il **contenuto** del contratto

limiti
- **liceità**
- **solidarietà sociale**
- **interesse generale**
- **esigenze di politica economica**

Classificazioni
- tipici (es. appalto) e atipici (es.leasing)
- a titolo oneroso e gratuito
- a prestazioni corrispettive (es.vendita)
- con obbligazioni a carico di una sola parte (es.donazione)
- consensuali (es. vendita, locazione, mandato)
- reali (es.mutuo, deposito)
- solenni vs forma libera

(comprenderli tutti ma citare solo un paio di esempi)

Elementi essenziali
- **accordo**
- **causa**
- **oggetto**
- **forma**

Elementi accidentali
- **condizione (sospensiva o risolutiva)**
- **termine**
- modo o onere

(un solo esempio)

Conclusione

Accettazione: manifestazione di volontà unilaterale *(=adesione alla proposta ricevuta)*

Rappresentanza pag.115

Invalidità → contratto **NON idoneo** a produrre effetti giuridici

ipotesi *(sanzioni)*

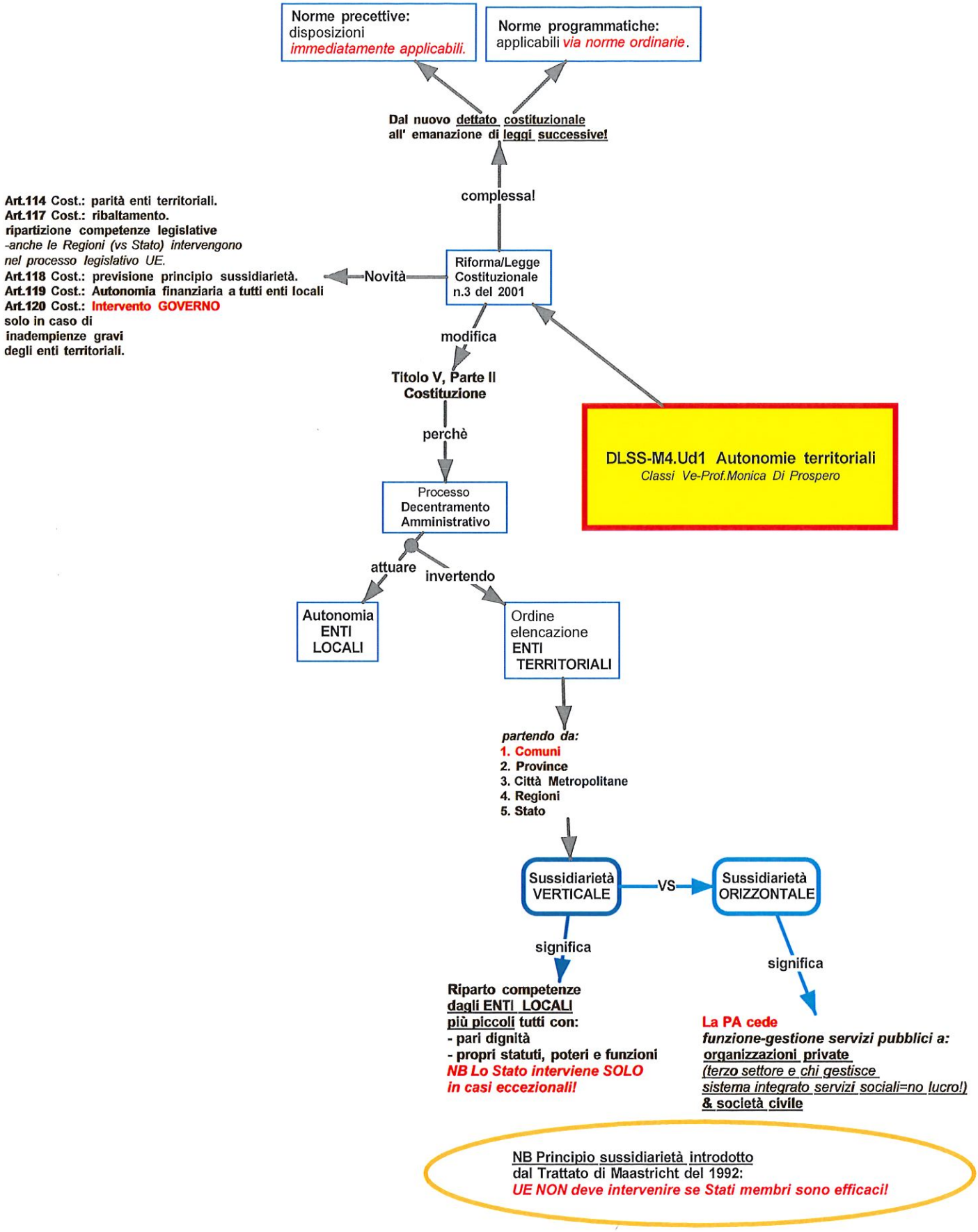
NULLITA' (+grave):
- NO rispetto **norme imperative/inderogabili**
- mancanza di **un** requisito essenziale
- illiceità

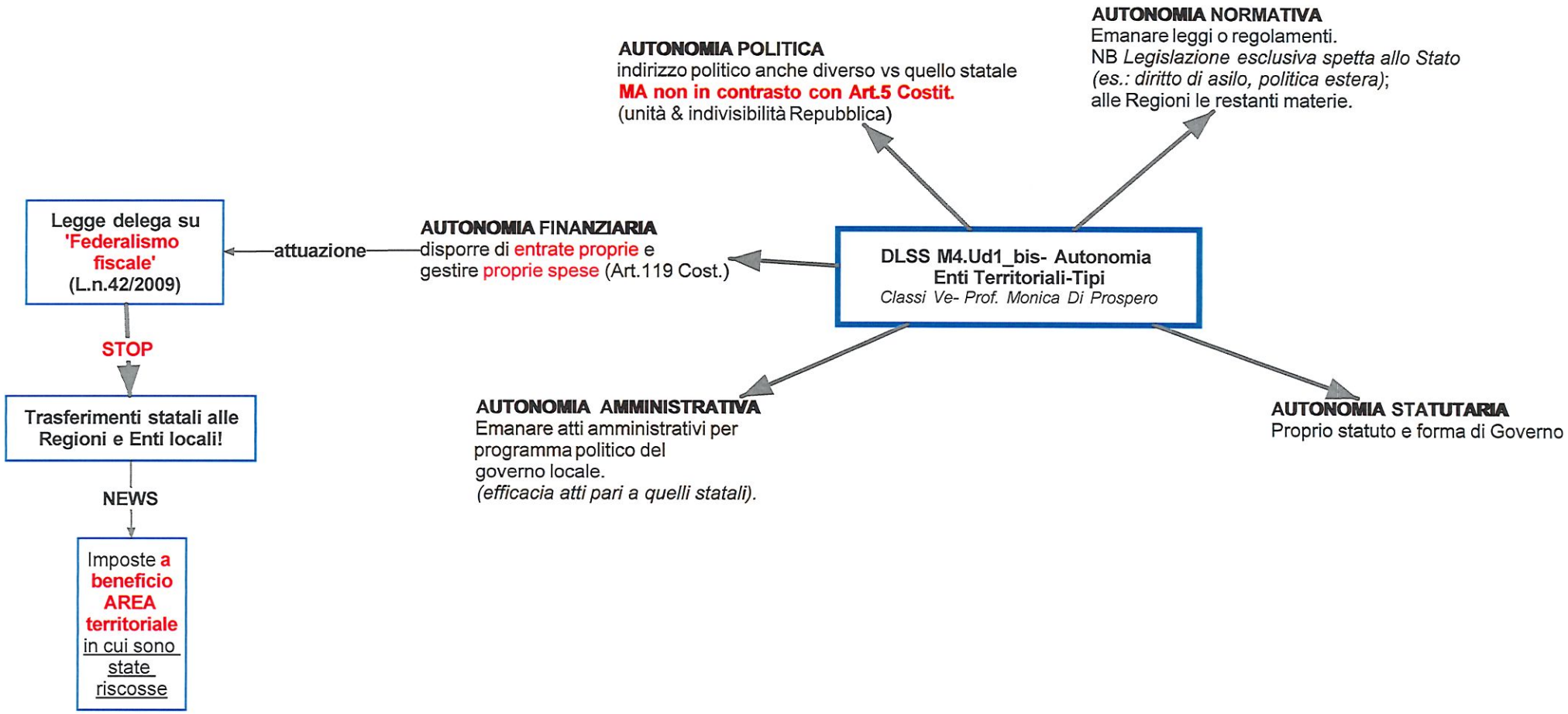
Azioni giudiziali!

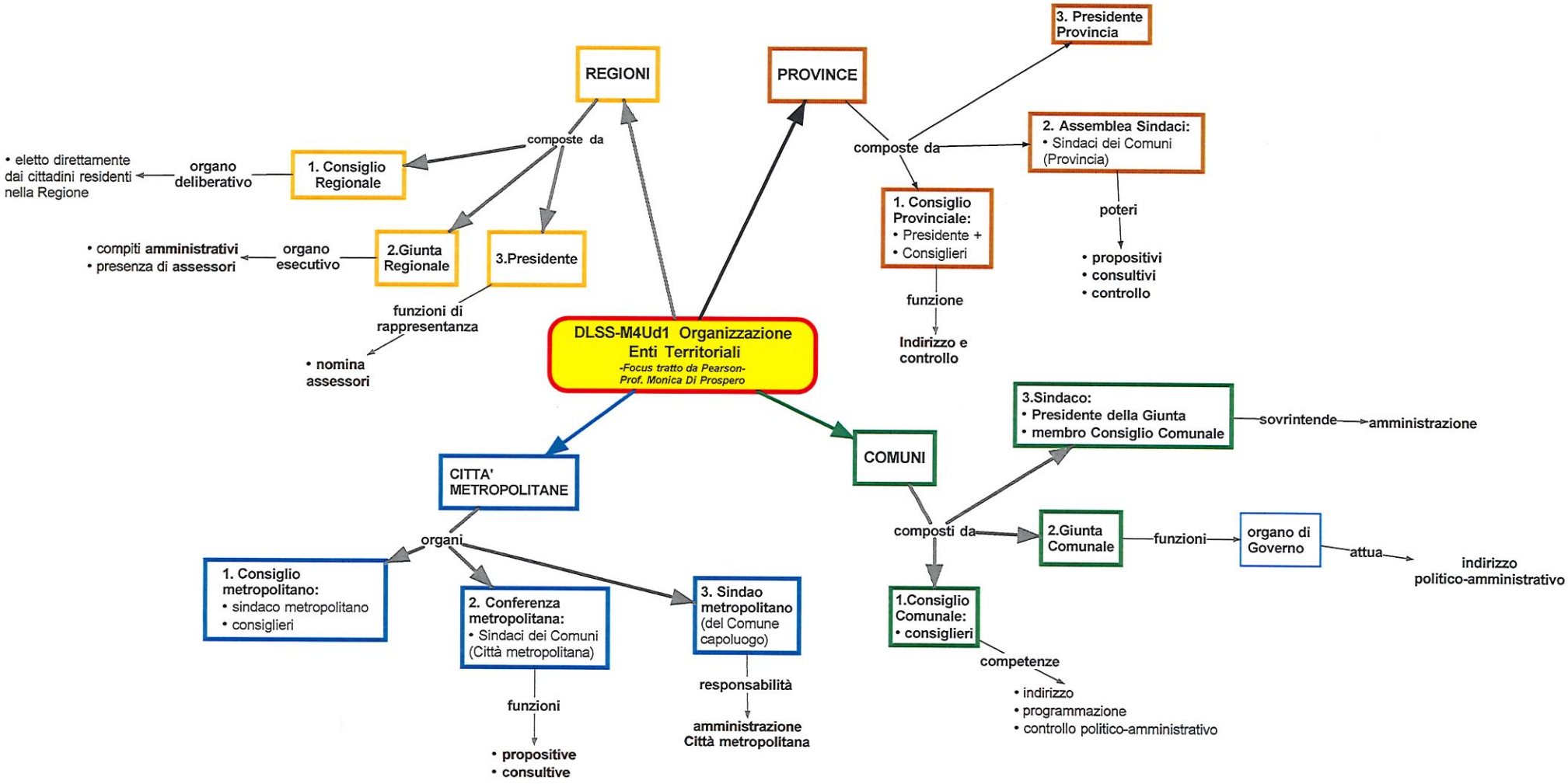
ANNULLABILITA'
Effetti eliminabili via sentenza giudice:
- incapacità legale-di agire di 1 parte
- incapacità naturale di 1 parte (incapacità di intendere e volere anche transitoria +malafede)
- vizi consenso (violenza, errore o dolo)

RESCISSIONE a causa pericolo o bisogno di 1 parte

RISOLUZIONE per
- inadempimento
- impossibilità sopravvenuta non imputabile al debitore
- eccessiva onerosità


Norme precettive:
disposizioni
immediatamente applicabili.
Norme programmatiche:
applicabili via norme ordinarie.
Dal nuovo dettato costituzionale
all' emanazione di leggi successive!
complessa!
Art.114 Cost.: parità enti territoriali.
Art.117 Cost.: ribaltamento.
ripartizione competenze legislative
-anche le Regioni (vs Stato) intervengono
nel processo legislativo UE.
Art.118 Cost.: previsione principio sussidiarietà.
Art.119 Cost.: Autonomia finanziaria a tutti enti locali
Art.120 Cost.: Intervento GOVERNO
solo in caso di
inadempienze gravi
degli enti territoriali.
Novità
Riforma/Legge
Costituzionale
n.3 del 2001
modifica
Titolo V, Parte II
Costituzione
perchè
Processo
Decentramento
Amministrativo
DLSS-M4.Ud1 Autonomie territoriali
Classi Ve-Prof.Monica Di Prospero
attuare
invertendo
Autonomia
ENTI
LOCALI
Ordine
elencazione
ENTI
TERRITORIALI
partendo da:
1. Comuni
2. Province
3. Città Metropolitane
4. Regioni
5. Stato
Sussidiarietà
VERTICALE
VS
Sussidiarietà
ORIZZONTALE
significa
significa
Riparto competenze
dagli ENTI LOCALI
più piccoli tutti con:
- pari dignità
- propri statuti, poteri e funzioni
NB Lo Stato interviene SOLO
in casi eccezionali!
La PA cede
funzione-gestione servizi pubblici a:
organizzazioni private
(terzo settore e chi gestisce
sistema integrato servizi sociali=no lucro!)
& società civile
NB Principio sussidiarietà introdotto
dal Trattato di Maastricht del 1992:
UE NON deve intervenire se Stati membri sono efficaci!


DLSS M4.Ud1_bis- Autonomia Enti Territoriali-Tipi
Classi Ve- Prof. Monica Di Prospero
AUTONOMIA POLITICA
indirizzo politico anche diverso vs quello statale
MA non in contrasto con Art.5 Costit.
(unità & indivisibilità Repubblica)
AUTONOMIA NORMATIVA
Emanare leggi o regolamenti.
NB Legislazione esclusiva spetta allo Stato (es.: diritto di asilo, politica estera);
alle Regioni le restanti materie.
AUTONOMIA FINANZIARIA
disporre di entrate proprie e gestire proprie spese (Art.119 Cost.)
attuazione
Legge delega su 'Federalismo fiscale' (L.n.42/2009)
STOP
Trasferimenti statali alle Regioni e Enti locali!
NEWS
Imposte a beneficio AREA territoriale in cui sono state riscosse
AUTONOMIA AMMINISTRATIVA
Emanare atti amministrativi per programma politico del governo locale.
(efficacia atti pari a quelli statali).
AUTONOMIA STATUTARIA
Proprio statuto e forma di Governo


DLSS-M4Ud1 Organizzazione Enti Territoriali
-Focus tratto da Pearson-
Prof. Monica Di Prospero
REGIONI
composte da
1. Consiglio Regionale
organo deliberativo
• eletto direttamente dai cittadini residenti nella Regione
2.Giunta Regionale
organo esecutivo
• compiti amministrativi
• presenza di assessori
3.Presidente
funzioni di rappresentanza
• nomina assessori
PROVINCE
composte da
3. Presidente Provincia
2. Assemblea Sindaci:
• Sindaci dei Comuni (Provincia)
poteri
• propositivi
• consultivi
• controllo
1. Consiglio Provinciale:
• Presidente +
• Consiglieri
funzione
Indirizzo e controllo
CITTA' METROPOLITANE
organi
1. Consiglio metropolitano:
• sindaco metropolitano
• consiglieri
2. Conferenza metropolitana:
• Sindaci dei Comuni (Città metropolitana)
funzioni
• propositive
• consultive
3. Sindao metropolitano (del Comune capoluogo)
responsabilità
amministrazione Città metropolitana
COMUNI
3.Sindaco:
• Presidente della Giunta
• membro Consiglio Comunale
sovrintende
amministrazione
composti da
2.Giunta Comunale
funzioni
organo di Governo
attua
indirizzo politico-amministrativo
1.Consiglio Comunale:
• consiglieri
competenze
• indirizzo
• programmazione
• controllo politico-amministrativo